

UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DI PARMA
Il mondo
che ti aspetta
www.unipr.it

POLIS Quotidiano

L'informazione di Parma e Provincia
www.polisquotidiano.it

UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DI PARMA
Il mondo
che ti aspetta
www.unipr.it



9 771827 315004
9 0 9 1 5 >
Distribuzione: Mario Celli - Via dell'Industria 4 - 43013 Parma, Tel. 0521/527980 - Fax 0521/22022 - E-mail: info@polisquotidiano.it
Abbonamenti: annuo Euro 30, Semestrale Euro 15, Mensile Euro 5,00. Contatti: Poligrafici Editoriali - Parma, Tel. 0521/22022 - Fax 0521/22023 - E-mail: abbonamenti@polisquotidiano.it

Anno VII - Numero 208 - MARTEDÌ 15 SETTEMBRE 2009

EURO 0,50

SALSOMAGGIORE: LO CHIEDE LA CGIL. NEL FUTURO LO SPAURACCHIO PRIVATIZZAZIONE

«Terme, vogliamo un piano marketing serio»

Salvare le aziende termali per salvare Salsomaggiore e Tabiano. Si riassume così il messaggio lanciato dalla Cgil salsese ieri mattina nel corso di una conferenza stampa tenuta nella cittadina termale.

A parlare del nero presente e del tetro futuro sono stati il responsabile locale della Cgil Antonio Gasparelli, la segretaria della Filcams Cgil Francesca Balestrieri, il segretario provinciale Cgil Paolo Bertoletti insieme a tanti delegati delle due grandi realtà.

Le aziende termali hanno un pesante deficit e, come se questo non bastasse, si presenta oggi nuovamente lo spettro mai del tutto fugato della privatizzazio-

ne, che preoccupa la Cgil. «Abbiamo bisogno - ha detto Gasparelli - che sia rivisto il piano industriale. Quello che è oggi più che mai necessario è un piano di marketing serio, che quello che c'è ora è scarso e poco finanziato. Un vero piano di marketing dovrebbe comprendere non solo le terme ma l'intero territorio e andrebbe discusso con l'intera città. Manca soprattutto un vero progetto di sviluppo, mentre una serie di nostre richieste sul piano industriale giacciono inascoltate». Discutere con tutti e non decidere in pochi, questo chiede Gasparelli ai dirigenti delle Terme, anche perché il tempo scarseggia e la crisi morde. Le presenze a Salso

continuano a calare, gli alberghi sono spesso semivuoti, gli albergatori e i commercianti sempre più preoccupati. Una crisi sottolineata anche da critiche esterne e segnali d'allarme interni. Presentando Miss Italia, i Mirigliani hanno sonoramente tirato le orecchie ai salsesi lamentando la scarsa qualità degli alberghi di Salsomaggiore mentre da più parti si descrivono le Terme come vicine al tracollo economico. «Spiace doverlo riconoscere - ha detto Francesca Balestrieri - ma sembra che la condizione sine qua non per il rilancio e per la sopravvivenza stessa sia la privatizzazione delle aziende. Un'ipotesi sulla quale siamo disponibili ad

un confronto ma che rappresenta un'operazione, in questo momento, che suscita profonde preoccupazioni per il futuro dei lavoratori e della città».

A non fare salti di gioia di fronte alla prospettiva della privatizzazione anche Gasparelli. «Se si pensa - ha detto il sindacalista - che si possa portare avanti un progetto di rilancio solo se si privatizza non possiamo certo essere d'accordo». Ora la palla torna al sindaco Massimo Tedeschi e ai dirigenti di Terme, che dovranno rispondere alle richieste e alle preoccupazioni dei lavoratori, perché salvare Terme dal baratro vuol dire salvare Salsomaggiore e Tabiano. **P.L.Z.**